

PARIGI:

SIULP, Solidarietà poliziotti francesi e appello a Renzi per garantire risorse per allerta in Italia



Dichiarazioni del Segretario Generale Siulp - Felice Romano

Esprimiamo vicinanza, solidarietà e profondo cordoglio ai familiari dei Colleghi francesi caduti sotto il vile e assurdo attacco terroristico avvenuto a Parigi ad opera di tre francesi che, per modalità e mentalità con cui hanno operato rientrano sicuramente nelle c.d. "cellule dormienti" del terrorismo islamico.

Ma le cellule dormienti sono un concreto e attuale rischio anche per l'Italia. Non solo per il ruolo che il nostro Paese ha nella lotta al terrorismo, ma anche perché a Roma risiede il Santo Padre; ecco perché è necessario un intervento urgente e uno sforzo straordinario per garantire le risorse necessarie per fronteggiare questo particolare momento.

E' quanto afferma in nota Felice ROMANO, Segretario Generale del SIULP nella quale, nell'esprimere solidarietà, vicinanza e cordoglio ai colleghi francesi e ai familiari dei caduti, sottolinea come in Italia esiste un apparato antiterrorismo che e' veramente una delle eccellenze al mondo nella prevenzione e nel contrasto al terrorismo e all'eversione.

Il nostro antiterrorismo, sottolinea il leader del SIULP, è un'eccellenza consolidata da anni, oggi ancora più incisiva anche grazie alla straordinaria esperienza e alla grandissima capacità del suo vertice e dello staff che lo collabora, per cui siamo preparati a livello professionale ad affrontare qualsiasi emergenza.

Quello di cui abbiamo bisogno, conclude Romano - e per questo faccio appello al Presidente Renzi -, sono le risorse per strutturare e conservare la grande professionalità e l'elevata eccellenza che abbiamo raggiunto nel tempo con grandi sacrifici. Giacché solo la mancanza dei necessari mezzi potrebbe far breccia nell'efficacia e nell'efficienza del nostro sistema preventivo e repressivo contro i gruppi terroristici che stanno minacciando e attaccando l'Europa.

Roma 8 gennaio 2015

